

L'intervista ad Antonella Tognazzi nel giorno della ricorrenza. Oggi una manifestazione  
E lei: "L'evidenza ti porta a pensare che non ci sia la volontà di andare fino in fondo"

# David Rossi, 10 anni dalla morte La moglie: "Perché nessuno dice apriamo fascicolo per omicidio?"

**"Siena, città senza reazione"**

"Non sapere perché questa cosa è successa è una dannazione"

**"Mps non mi ha sostenuta"**

"Una cosa così non può succedere in un ufficio. Nessuno ha visto?"

di **Aldo Tani**  
SIENA

■ Ancora una volta in strada, come nel 2016. Questa occasione però è diversa. David Rossi, responsabile della comunicazione di Banca Mps, moriva in circostanze mai del tutto chiarite dieci anni fa. Nel mezzo due indagini, archiviate per suicidio, una commissione parlamentare d'inchiesta e un'altra in arrivo. Soprattutto un vuoto, lasciato in chi lo aveva scelto per la vita. La moglie Antonella Tognazzi.

**Antonella, che rappresenta questa cifra tonda?**

"Nulla di particolare, perché il dolore è quotidiano. Si può imparare a gestirlo, ma non diminuisce. Il non sapere il perché questa cosa è successa, è una dannazione. Non ci si rassegna. Oltre alla mancanza materiale della persona. David era la mia vita".

**Quanto la vede vicina la verità su ciò che è accaduto a David?**

"Credo che non ci sia la volontà di andare fino in fondo. Di elementi ne sono emersi tanti, anche solo singolarmente nelle persone che sono state ascoltate. Non mi spiego come mai ancora nessuno abbia detto 'tiriamo una riga e

apriamo un fascicolo per omicidio'. Contro ignoti, perché non ci sono state testimonianze nei confronti di qualcuno in particolare. A questo punto il dubbio è più che legittimo".

**Si è data una spiegazione di tutto ciò?**

"Io non posso accusare nessuno, ma l'evidenza ti porta a pensare che non ci sia la volontà. Io il motivo reale sul perché certi approfondimenti non vengano eseguiti, non lo so. Spero che questa nuova commissione possa fare un passo ulteriore. E' un po' deludente il fatto che ci saranno nuovi commissari e che si debba ripartire da capo. Ho fiducia che portino in fondo il lavoro svolto magistralmente dalla precedente commissione".

**Ha mai pensato che David potesse dare noia a qualcuno?**

"No. Non poteva essere così. David faceva semplicemente il suo lavoro. Perciò vivo ogni giorno questa dannazione, perché non riesco a darmi una spiegazione di ciò che è avvenuto".

**Secondo la perizia del Ris**

**dei carabinieri David "si è lasciato cadere nel vuoto".**

"Non sono credibili, perché hanno portato avanti una versione. Senza spiegare perché non poteva essere l'altra versione. In più nella conferenza stampa non hanno lasciato spazio a domande. Questa cosa non mi è piaciuta".

**In quel documento c'è anche scritto che le ferite sul corpo sono "incompatibili con la caduta".**

"Mi sembra evidente che David è stato picchiato. Io mi sono sempre domandata come la banca stessa per prima non abbia chiesto un'indagine, perché una cosa così non può succedere dentro un ufficio. Nessuno ha visto o sentito niente? Noi stiamo aspettando ancora queste risposte. Io andrò avanti in ogni caso".

**Nell'ultimo anno sono usciti quattro libri sul caso. Come mai tanta atten-**

**zione secondo lei?**

"Qui ci sono tante istituzioni coinvolte. In più tutta la dinamica della vicenda e la conoscenza di David. Parlo a livello professionale, perché ora si professano tutti suoi amici, ma io ne ho visto solo uno, Luca Scarselli".

**In tutti questi anni siete rimaste te e Carolina contro il mondo o per strada hai trovato compagni di viaggio?**

"Io devo ringraziare solo le persone che ci sostengono, ma nella realtà vanno al di là del loro lavoro. I miei avvocati, i politici che non si sono risparmiati, come Walter Rizzetto o Luca Migliorino. E lo stesso posso dire delle Iene. Poi tutti quelli che cercano di spingerci a non mollare. Loro sono la mia forza".

**Che giudizio dà del comportamento di Siena?**

"Io mi aspettavo più presenza, anche a livello personale. Dalla banca alla



**contrada**, fino alla squadra di calcio. Vedere una presa di posizione o iniziativa esterna a noi, sarebbe stato un segnale importante. Non c'è stata reazione".

**Non ha mai nascosto che la delusione più grande le è arrivata dalla banca. Non ha sentito più nessuno?**

"No, la banca non mi ha sostenuta in niente".

**Qual è la cosa che le manca di più di David nella**

**quotidianità?**

"La persona. Io con lui ho passato i migliori anni della mia vita. La nostra era una vita fatta di essenza".

**Si è mai rimproverata qualcosa in questi 10 anni?**

"Sì, di non essere stata di aiuto. Vedevo che lo stato d'animo in cui versava per la pressio-

ne lavorativa e mi faceva strano perché David non era una persona ansiosa. Se fossi stata in altre condizioni, magari avrei potuto fare di più".

**Perché la manifestazione stasera?**

"Sono 10 anni e si ti fermi a pensare rappresentano una vita. Non sono una che fa caso alle ricorrenze, però questa cifra è importante. Anche se io sono sempre ferma a quel 6 marzo 2013".



**Verità per David Rossi** Lo striscione nel vicolo (foto di archivio)

Nelle immagini: al centro il manager di Mps, qui sotto Walter Rizzetto di Fdi e sopra l'ex comandante provinciale dei carabinieri Pasquale Aglieco



**Antonella Tognazzi** Moglie di David Rossi, non ha mai smesso di lottare





